

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI LIVORNO



COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Maurizio Nieri

Dott. Marco Serpi

Dott.ssa Daniela Lari

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	9
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	16
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	16
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	16
6.8. <i>Nota integrativa</i>	18
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	18
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	18
7.1 <i>Entrate</i>	18
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	26
7.3 <i>Spending review</i>	28
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	29
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	30
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	30
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	30
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	31
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	33
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	33
9. INDEBITAMENTO	34
10. ORGANISMI PARTECIPATI	37
11. PNRR	40
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	43
13. CONCLUSIONI	44

COMUNE DI LIVORNO

Provincia di Livorno

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Nieri

Dott.ssa Daniela Lari

Dott. Marco Serpi

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 59 del 05/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Livorno, 05/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Nieri

Dott.ssa Daniela Lari

Dott. Marco Serpi

1. PREMESSA

I sottoscritti Maurizio Nieri, Daniela Lari, Marco Serpi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 110 del 08/06/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2024 con delibera n.809, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Livorno registra una popolazione al 01/01/2024, di n. 154230 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente non è in piano di riequilibrio¹.

1 Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 *"nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa"*.

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: *"Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di*

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."

Si rileva che, risultando insediata una nuova amministrazione alla data del 31 luglio 2024, il Documento Unico di programmazione (DUP) 2025/2027 sarà approvato in Consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione 2025/2027.

Con riferimento alla verifica della coerenza negli atti programmatici, l'Organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità tra lo schema di DUP, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 808 del 15/11/2024 e lo schema del bilancio di previsione, approvato nella medesima seduta della Giunta comunale.

L'Organo di revisione sullo schema di DUP ha espresso parere con verbale n. 56 del 29/11/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 808 del 15/11/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 81 del 29/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 08/04/2024 con verbale n. 16.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 213.438.834,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 36.513.931,41
b) Fondi accantonati	€ 162.350.252,46
c) Fondi destinati ad investimento	€ 836.979,04
d) Fondi liberi	€ 13.737.671,73
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 213.438.834,64

di cui applicato alla data del 15 novembre all'esercizio 2024 per un totale di euro 40.443.926,12 così dettagliato:

● Quote accantonate	6.291.866,17 Euro
● Quote vincolate	19.577.409,18 Euro
● Quote destinate agli investimenti	836.979,04 Euro
● Quote disponibili	13.737.671,73 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sui provvedimenti di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata alla data odierna, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 40.443.926	€ 6.898.941		
Fondo pluriennale vincolato	€ 63.801.209	€ 20.674.648	€ 13.891.273	€ 2.198.203
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 134.019.615	€ 137.454.015	€ 136.646.958	€ 136.646.958
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 21.281.122	€ 22.603.497	€ 17.624.033	€ 17.887.916
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 55.455.674	€ 58.598.816	€ 58.435.223	€ 58.638.125
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 84.199.748	€ 47.749.357	€ 7.036.385	€ 4.599.485
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 14.656.598	€ 20.694.777	€ 8.507.085	€ 100.000
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 25.479.254	€ 28.843.621	€ 20.209.942	€ 11.000.000
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 60.000.000	€ 60.000.000	€ 60.000.000	€ 60.000.000
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 77.442.723	€ 52.200.000	€ 52.200.000	€ 52.200.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 576.779.871	€ 455.717.671	€ 374.550.900	€ 343.270.687

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Titolo 1 - Spese correnti	€ 237.143.909	€ 218.804.271	€ 210.366.230	€ 209.279.777
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 185.983.898	€ 95.524.801	€ 37.550.584	€ 16.111.508
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 11.606.242	€ 20.203.621	€ 8.507.085	€ 100.000
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.603.099	€ 8.984.978	€ 5.927.001	€ 5.579.402
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 60.000.000	€ 60.000.000	€ 60.000.000	€ 60.000.000
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 77.442.723	€ 52.200.000	€ 52.200.000	€ 52.200.000
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 576.779.871	€ 455.717.671	€ 374.550.900	€ 343.270.687

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 20.674.647,99
FPV di parte corrente applicato	€ 4.555.087,15
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 9.884.363,65
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 6.235.197,19
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 13.891.273,35
FPV corrente:	€ 2.366.499,48
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 127.460,32
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.239.039,16
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 6.725.552,81
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 17.654,58
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 6.707.898,23
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 4.799.221,06
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 696.221,06
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 4.103.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV in entrata - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 2.845.529,70
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.709.557,45
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 4.555.087,15
Entrate correnti non vincolate (autof.)	€ 1.565.067,57
Entrate correnti vincolate (autof.)	€ 3.388.201,46
Entrata in conto capitale	€ 4.106.894,62
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 6.235.197,19
Totale FPV entrata parte capitale	€ 15.295.360,84
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ 824.200,00
TOTALE	€ 20.674.647,99

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		70.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.555.087,15	2.366.499,48	2.198.202,58
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		218.656.327,27	212.706.214,00	213.172.999,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		2.243.220,81	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		218.804.271,42	210.366.230,23	209.279.776,84
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			2.366.499,48	2.198.202,58	2.179.386,72
- fondo crediti di dubbia esigibilità			21.140.417,00	19.978.011,00	19.315.739,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.984.977,81	5.927.001,00	5.579.402,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			- 2.334.614,00	- 1.220.517,75	512.023,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.200.000,00	1.500.000,00	500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		785.386,00	279.482,25	1.012.023,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			80.000,00	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		6.898.941,35	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		16.119.560,84	11.524.773,87	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		97.287.754,16	35.753.412,40	15.699.485,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		2.243.220,81	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.200.000,00	1.500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		20.694.776,71	8.507.085,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		785.386,00	279.482,25	1.012.023,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		95.524.800,83	37.550.583,52	16.111.508,04
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			11.524.773,87	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		60.000,00	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato			-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)		-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 631.156,00	- 0,00	-

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		20.694.776,71	8.507.085,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		20.143.620,71	8.507.085,00	100.000,00
			-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			80.000,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			80.000,00	-	-

L'importo di euro 805.386,00 di spese in conto capitale finanziate con entrate correnti nell'esercizio 2025 sono così rappresentate:

Descrizione	Mis/Prog.	Prev. 2025
RIMBORSI A FAMIGLIE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO	08.01	10.000,00
RIMBORSI A IMPRESE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO	08.01	10.000,00
Spese finanziate con entrate correnti non vincolate nel reimpiego		20.000,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	01.03	0,00
ACQUISTO HARDWARE - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	01.08	0,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE FORTEZZA VECCHIA - AUTOF. DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	05.01	220.000,00
Spese finanziate con entrate correnti derivanti dal risparmio per la rinegoziazione dei mutui del 2020		220.000,00
ACQ. ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE	03.01	100.000,00
ACQ. VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE	03.01	161.786,00
Spese finanziate con proventi da sanzioni al Codice della Strada		261.786,00
SPESE DEMOLIZIONI L.47/85	01.05	5.000,00
REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV.	09.02	1.500,00
Spese finanziate con proventi da altre sanzioni		6.500,00
SPESE ELEZIONI E REFERENDUM A CARICO DELLO STATO - ACQUISTO MOBILI E ARREDI	01.07	6.000,00
SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI	09.05	1.000,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.2 - MIGLIORAMENTO DELL ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CUP C54E21004810006- HARDWARE	01.08	5.000,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.2 - MIGLIORAMENTO DELL ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CUP C54E21004810006- SOFTWARE	01.08	7.000,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” - M1C111.5 - CUP J46G24000020006 - HARDWARE	01.08	156.500,00
REIMP. CONTR. MINISTERO PER REALIZZAZ. CENTRI ESTIVI - ACQ. BENI MATERIALI DUREVOLI	04.06	15.000,00
PROGETTO MEDCOLOURS SPESE PER PIATTAFORMA GESTIONE CONTROLLO ACCESSI FLUSSO MERCI E SENSORI	10.05	59.600,00
PROGETTO MEDCOLOURS SPESE PER CARGO TROLLEYS	10.05	6.000,00
PROGETTO MEDCOLOURS SPESE LAVORI MICROHUBS	10.05	4.000,00
REIMP. CONTRIBUTO ANCI PROTERINA4FUTURE - FORNITURA POSA IN OPERA E COLLAUDO RETI STAZIONI METEO	11.01	37.000,00
Spese finanziate con altre entrate correnti vincolate nel reimpiego		297.100,00
Totale complessivo autofinanziamento		805.386,00

Per euro 785.386,00 trattasi di spese d'investimento per le quali la copertura è data da entrate correnti destinate sulla base di specifiche disposizioni di legge o principi contabili.

L'importo di euro 3.200.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- € 500.000,00 - proventi da oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria come consentito dalle norme vigenti
- € 2.700.000,00 - quota parte di mutui da contrarre per rimborsare i fondi rotativi per la progettualità per spese di progettazione del sottopasso della stazione (€ 2.400.000,00) e per spese di progettazione del 2° lotto della Baracchine di viale Italia (€ 300.000,00)

La tabella degli equilibri nell'annualità 2025 evidenzia la quota del contributo regionale destinata al rimborso del prestito della CDP, concesso attraverso il fondo rotativo per la progettualità e acquisito nel 2023 per gli Hangar creativi. L'importo pari a € 2.243.220,81 è correttamente contabilizzato sia sull'equilibrio di parte corrente che in quello in conto capitale.

Il valore negativo dell'equilibrio in conto capitale per l'annualità 2025 pari a € 631.156,00 viene interamente compensato dal saldo positivo delle partite finanziarie evidenziate nell'ultima sezione relativa all'equilibrio finale per € 551.156,00 e dal saldo positivo di € 80.000,00 nell'equilibrio di parte corrente. La riduzione delle attività finanziarie, che genera la contabilizzazione in questione, si riferisce ai proventi derivanti dalla riduzione volontaria del capitale sociale della società indiretta CTT, trasferiti per il tramite di ATL, partecipata diretta dell'Amministrazione comunale.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato:

- per € 60.000,00 al finanziamento di acquisizioni di attività finanziarie (fondo dotazione patrimoniale Fondazione ITS);
- per € 20.000,00 al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 6.898.941,35 di avanzo vincolato presunto per la copertura di spese in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2 con il dettaglio dell'avanzo vincolato presunto applicato.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 85.439.674,92	€ 83.209.373,27	€ 70.000.000,00
di cui cassa vincolata	€ 25.045.266,41	€ 23.353.506,25	€ 16.000.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 16.000.000,00 (dato stimato al 31.12.2024).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135. e cioè "della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2: nello specifico il rapporto è del 5,49
- non ha registrato accantonamenti FCDE legati all'accertamento dei proventi da alienazioni, in quanto programma, a livello gestionale, di utilizzare tali risorse, per dare copertura a spese d'investimento, solo nel caso in cui si realizzino effettivamente con l'incasso.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dispone di economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015:

esercizio	risparmio da rinegoziazione
2025	€ 1.069.458,55
2026	€ 1.069.458,55
2027	€ 730.983,54
2028	€ 392.508,53
2029	€ 392.508,53
2030	€ 392.508,53
2031	€ 392.508,53

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare quota parte di queste economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, nell'esercizio 2025 per euro 849.458,55 e nell'esercizio 2026 per euro 1.069.458,55.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha codificato gli stanziamenti di bilancio, a livello dei capitoli, specificando le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti, in modo da agevolare le scritture contabili in fase gestionale ai fini della definizione della transazione elementare.

Le tabelle di seguito rappresentano il confronto tra entrate e spese non ricorrenti considerando che si considera non ricorrente anche un'entrata che, pur storicizzata, viene prevista in una misura che supera la media dei cinque anni precedenti.

In particolare gli equilibri vengono sostenuti anche dall'apporto di entrate di natura straordinaria (ad es. le entrate per recupero evasione e le sanzioni al Codice della Strada) che, proprio per la loro tipologia, non risultano idonee, per la quota che eccede la media degli accertamenti dei 5 esercizi precedenti, a garantire nel tempo la copertura di spese correnti consolidate.

Entrate proprie non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Entrate da titoli abitativi edilizi - oneri di urbanizzazione e sanzioni (parte eccedente)	271.554,69	271.554,69	271.554,69
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.780.855,68	1.765.700,68	1.750.657,68
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni varie	474.830,00	474.830,00	474.830,00
Sanzioni mancato pagamento canone patrimoniale unico	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi risarcimenti indennizzi	834.800,00	744.100,00	745.600,00
Totale	3.762.040,37	3.656.185,37	3.642.642,37

Per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada, l'entrata prevista nel triennio 2025 - 2027 risulta eccedente se raffrontata alla media dei cinque anni precedenti. Da rilevare però che negli esercizi investiti dall'emergenza epidemiologica le sanzioni sono calate e nel prossimo triennio è previsto un trend degli accertamenti ai valori più alti registrati negli anni antecedenti al 2020.

In merito al recupero evasione va invece evidenziato che le entrate proprie non ricorrenti previste nel triennio 2025-2027 che eccedono rispetto alla media dei cinque anni precedenti sono pari a zero.

In merito agli oneri di urbanizzazione (entrata in conto capitale), è riportato quanto viene utilizzato a copertura di spese correnti, come consentito dalle norme che derogano, in questo caso, dall'obbligo di utilizzare risorse in conto capitale esclusivamente per spese d'investimento.

Le spese non ricorrenti iscritte al titolo I sono rappresentate nella tabella seguente, le cui risultanze confrontate con quelle inerenti le entrate non ricorrente della tabella sopra indicata, mostrano una situazione che non desta particolari preoccupazioni:

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
sanzioni risarcimenti indennizzi	120.000,00	99.000,00	160.000,00
interessi di mora	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborsi tributari	80.000,00	80.000,00	60.000,00
rimborsi vari	103.000,00	103.000,00	102.000,00
Totale	313.000,00	292.000,00	332.000,00

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire non sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri»;
- che tali somme saranno coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023, mediante richiesta di emendamento tecnico proposto dalla Giunta comunale;
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024;
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2 (risultato presunto di amministrazione).

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0,80%	21.400.000,00	21.800.000,00	21.900.000,00	21.900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente non ha ancora approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in fase di predisposizione.²

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 31.630.000,00	€ 31.700.000,00	€ 31.750.000,00	€ 31.750.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 38.412.436,00	€ 42.811.958,00	€ 42.811.958,00	€ 42.811.958,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 21.485.915,03</i>	<i>€ 21.140.417,00</i>	<i>€ 19.978.011,00</i>	<i>€ 19.315.739,00</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>€ 6.672.272,00</i>	<i>€ 6.804.819,00</i>	<i>€ 6.148.297,00</i>	<i>€ 5.540.792,00</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 42.811.958,00 con un aumento di euro 4.399.522,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che con determina del Direttore Generale di ATO n. 87 del 23/05/2022 è stato approvato il PEF 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si dà atto che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA. E' in ogni caso possibile anche effettuare il pagamento con F24 con i dati precompilati nella comunicazione massiva dell'avviso di pagamento TARI;
- al momento non sono previste risorse da finalizzare a riduzioni/esenzioni del tributo; si rimanda la possibilità di reperimento risorse in sede di salvaguardia degli equilibri;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 69%, ma, sommando agli incassi di competenza anche gli incassi nell'esercizio immediatamente successivo a quello di competenza, il tasso sale all'86%;
- l'Ente non invia solleciti bonari in quanto, essendo la TARI un tributo, non è compatibile con il quadro normativo. E' possibile, per il ritardato pagamento, provvedere con il ravvedimento operoso;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari ad euro 2.720.000,00;
- l'Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF (perché ADER non ha comunicato alcuna quota inesigibile);
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito l'imposta di soggiorno:

Altri Tributi	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00
Totale	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA, ma quasi esclusivamente attraverso F24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 9.500.000,00	€ 7.500.000,00	€ 8.000.000,00	€ 5.245.093,00	€ 7.500.000,00	€ 5.049.086,00	€ 7.500.000,00	€ 5.029.542,00
Recupero evasione TARI	€ 2.500.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.293.063,00	€ 1.600.000,00	€ 1.087.897,00	€ 1.600.000,00	€ 1.139.317,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TOSAP	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi. L'Ente provvederà ad aggiornare il bilancio con variazioni successive all'approvazione, nel momento in cui saranno certi e noti gli importi del nuovo fondo (variazione in aumento) e del Fondo di Solidarietà Comunale che si prevede verrà ridotto in modo sostanzialmente corrispondente.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023 (da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in

deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese).

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.319.645,50	9.102.527,74	17.429.782,09	4.260.415,38	17.693.665,15	4.558.978,92
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	12.373.759,58	6.407.987,36	8.223.547,22	2.257.775,00	8.522.110,76	2.556.338,54
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.145.885,92	2.694.540,38	8.406.234,87	2.002.640,38	8.371.554,39	2.002.640,38
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	108.750,00	0,00	108.750,00	0,00	108.750,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	108.750,00	0,00	108.750,00	0,00	108.750,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.501,00	10.501,00	501,00	501,00	501,00	501,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	10.501,00	10.501,00	501,00	501,00	501,00	501,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	95.000,00	95.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	95.000,00	95.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	69.600,00	69.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	69.600,00	69.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	22.603.496,50	9.277.628,74	17.624.033,09	4.345.916,38	17.887.916,15	4.644.479,92

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 11.100.000,00	€ 11.100.000,00	€ 11.100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 12.900.000,00	€ 12.900.000,00	€ 12.900.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 6.017.442,00	€ 6.032.597,00	€ 6.047.640,00
Percentuale fondo (%)	46,65%	46,76%	46,88%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.550.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 1.800.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 792 in data 15/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.800.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 5.550.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 543.950,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.088.214,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 261.786,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CANONE UNICO PATRIMONIALE	4.930.000,00	4.980.000,00	4.980.000,00
PROVENTI SERVIZI GAS	2.108.000,00	2.108.000,00	2.108.000,00
CANONE CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
CANONE CASALP	600.000,00	600.000,00	600.000,00
CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	700.000,00	700.000,00	700.000,00
CANONI MERCATI (*)	555.000,00	559.000,00	563.000,00
CANONI IMPIANTI SPORTIVI (*)	482.700,00	382.900,00	333.000,00
ALTRI CANONI E CONCESSIONI	1.116.451,77	1.085.451,77	1.217.451,77
LOCAZIONI CESPITI EX LIRI	1.400.000,00	1.430.000,00	1.480.000,00
CANONE DI LOCAZIONE A.T.L. NUOVO DEPOSITO	865.000,00	910.000,00	960.000,00
ALTRI FITTI NOLEGGI E LOCAZIONI (*)	1.055.000,00	1.089.500,00	1.121.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.912.151,77	14.944.851,77	15.162.451,77

(*) entrate per le quali è stato calcolato FCDE

Il FCDE è calcolato solo sui proventi dei beni ritenuti di difficile esazione. In relazione a questo l'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 24.630.881,27	€ 26.197.693,38	€ 26.143.693,38	€ 26.143.693,38
TOTALE PROVENTI	€ 24.630.881,27	€ 26.197.693,38	€ 26.143.693,38	€ 26.143.693,38
Proventi di difficile esazione	€ 12.598.000,00	€ 12.731.800,00	€ 12.635.800,00	€ 12.589.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.515.970,00	€ 1.571.825,00	€ 1.457.286,00	€ 1.356.783,00
Percentuale fondo (%)	12,03%	12,35%	11,53%	10,78%

Il FCDE è calcolato solo sui proventi ritenuti di difficile esazione. In relazione a questo L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con le seguenti deliberazioni:

- n. 790 del 12/11/2024 – Mercato Centrale
- n. 793 del 15/11/2024 – Impianti sportivi (stadio e campo scuola)
- n. 794 del 15/11/2024 – Museo Fattori e Museo di Città
- n. 800 del 15/11/2024 – Asili nido e mensa scolastica

ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,47 %.

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2025	Spese/costi Prev. 2025	% copertura 2025
Asilo nido (*)	4.033.024,00	4.694.700,73	85,91%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	613.000,00	963.157,00	63,64%
Mense scolastiche	6.225.000,00	6.528.446,40	95,35%
Musei e pinacoteche	290.000,00	1.607.186,30	18,04%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	91.000,00	566.991,38	16,05%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	10.943.012,78	16.462.924,85	66,47%

(*) spese calcolate al 50% come previsto dalla normativa

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.261.710,21.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad allegare l'elenco delle delibere di determinazione aliquote tariffe detrazioni e tassi di copertura costi dei servizi a domanda individuale, in particolare con l'adeguamento delle seguenti tariffe:

- per fornitura liste elettorali, stradario cittadino e numeri civici
- per servizi pubblico di cremazione

- per retta e compartecipazione RSA e centri diurni
- per servizi impianti sportivi
- per diritti di segreteria urbanistica

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.764.163,34	€ 4.830.000,00	€ 4.930.000,00	€ 4.980.000,00	€ 4.980.000,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 1.552.853,84	€ 500.000,00	€ 1.052.853,84
2024 (assestato)	€ 2.000.000,00	€ 420.000,00	€ 1.580.000,00
2025	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00
2026	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00
2027	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00

La previsione delle entrate da relative sanzioni contabilizzate come entrate correnti è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 218.238,85	€ 218.238,85	€ -
2024 (assestato)	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ -
2025	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ -
2026	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ -
2027	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 48.782.709,73	€ 50.140.874,70	€ 48.822.495,60	€ 48.325.738,74	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.959.054,36	€ 3.343.834,60	€ 3.273.272,56	€ 3.272.319,38	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 116.233.156,44	€ 110.046.237,31	€ 105.670.437,33	€ 105.403.540,52	
104 Trasferimenti correnti	€ 34.857.956,83	€ 23.908.454,28	€ 21.381.103,35	€ 20.989.845,42	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ 1.969.198,00	€ 2.095.068,00	€ 3.045.821,76	€ 3.573.454,16	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 532.103,39	€ 257.688,38	€ 257.688,38	€ 210.555,23	
110 Altre spese correnti	€ 31.801.730,62	€ 29.004.114,15	€ 27.907.411,25	€ 27.496.323,39	
Totale	€ 237.143.909,37	€ 218.804.271,42	€ 210.366.230,23	€ 209.279.776,84	

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, pari a:

- 2025: € 50.140.874,70
- 2026: € 48.784.659,02
- 2027: € 48.325.738,74

tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente solo per le annualità 2026 e 2027 con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006.

Infatti, per l'annualità 2025 si registra uno scostamento pari a + euro 1.264.928,52 rispetto alla media triennio 2011-2013 (pari ad euro 48.576.299,00), mentre per le successive due annualità 2026 e 2027 si rientra nel rispetto della media addirittura con una spesa minore rispettivamente pari a – euro 825.055,92 e – euro 1.534.231,62, come risultante dalla tabella di seguito riportata:

SPESA DI PERSONALE NETTA SOGGETTA A VINCOLO DI RIDUZIONE BILANCIO TRIENNALE 2024-2026 ASSESTATO senza VARIAZIONI IN CORSO			
<i>Spesa calcolata con riferimento comma 557, art. 1 legge 296/2006 (finanziaria 2007) come modificato dall'art. 76 della L. 133/2008 - Delibere C.C. Sez. Autonomie n. 16/2009, n. 2/2010; C.C. Toscana n. 111/2010</i>	PREVISIONI BILANCIO 2025	PREVISIONI BILANCIO 2026	PREVISIONI BILANCIO 2027
Spese Macroaggregato 1.01	50.140.874,70	48.784.659,02	48.325.738,74
FPV 1 S200 + FPV S400 IRAP	2.253.507,45	2.253.507,45	2.253.507,45
FPV 1 S200 in entrata reimpieghi tipo finanziamento 098	-2.253.507,45	-2.253.507,45	-2.253.507,45
Spese altri macroaggregati (Irap, Somministrazione, Tirocini, Missioni, Formazione, Comandi in entrata e Fondo Rinnovi Contrattuali)	6.564.658,60	6.696.796,56	6.875.843,38
Totale spesa personale lorda	56.705.533,30	55.481.455,58	55.201.582,12
Somme escluse: (Fondo Rinnovi Contrattuali, Formazione, Categorie Protette, Comandi in uscita, Missioni, Merloni)	-6.199.336,90	-6.105.243,62	-6.494.545,86
Somme per assunzioni 2024	-664.968,88	-1.624.968,88	-1.664.968,88
Totale spesa personale netta	49.841.227,52	47.751.243,08	47.042.067,38
Media Triennio 2011-2013 € 48.576.299,00			
Riduzione rispetto alla media	1.264.928,52	-825.055,92	-1.534.231,62

Ad oggi sono state computate nell'annualità 2025 solo le 24 cessazioni per pensionamenti (già disposte con determinazione dirigenziale) relative al raggiungimento dei limiti di età. Sono cioè ad ora escluse tutte le altre cessazioni legate a fattispecie diverse per pensionamento previste dalla normativa che normalmente vengono presentate dai dipendenti a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio dello Stato, per essere certi in ordine alle condizioni economiche conseguenti.

A tale proposito, sulla base della media del trend consolidato nell'ultimo triennio, il dato complessivo annuo di cessazioni, comprendente anche i pensionamenti, si prevede stimabile, sulla base di quanto indicato dall'Ufficio Personale, in almeno un numero di 70 unità, con ciò profilandosi, quindi con le ulteriori 46 unità, un rientro nel limite di spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006.

Ovviamente, in assenza di istanze ufficiali, le risorse al momento stanziare in bilancio registrano il quantum necessario per l'intera copertura nella annualità 2025 del personale attualmente in servizio e per il finanziamento di ulteriori assunzioni (per euro 665 mila oltre

IRAP) contenute nel piano di fabbisogni approvato: di qui lo scostamento di + euro 1.264.928,52.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 2.490.983,18.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale (Tit. II) previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 95.524.800,83 (di cui euro 16.119.560,84 come reimpiego FPV);
- per il 2026 ad euro 37.550.583,52 (di cui euro 11.524.773,87 come reimpiego FPV);
- per il 2027 ad euro 16.111.508,04.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Fonti di finanziamento spese in conto capitale	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Entrate correnti	€ 805.386,00	€ 279.482,25	€ 1.012.023,04
Contributi PNRR	€ 23.227.400,20	€ 1.998.614,18	€ -
Altri Contributi statali	€ 10.386.400,98	€ 1.650.628,22	€ 1.369.485,00
Contributi regionali	€ 7.786.779,19	€ 1.387.142,86	€ 1.230.000,00
Mutui	€ 26.143.620,71	€ 19.209.942,14	€ 11.000.000,00
Oneri di urbanizzazione	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Alienazioni beni immobili	€ 2.105.555,56	€ -	€ -
Entrate per riduzione attività finanziarie	€ 551.156,00	€ -	€ -
Totale entrate di competenza	€ 72.506.298,64	€ 26.025.809,65	€ 16.111.508,04
Avanzo di amministrazione presunto	€ 6.898.941,35	€ -	€ -
Reimpiego FPV (entrate da esercizi prec.)	€ 16.119.560,84	€ 11.524.773,87	€ -
Totale fonti finanziamento	€ 95.524.800,83	€ 37.550.583,52	€ 16.111.508,04

Investimenti senza esborsi finanziari

E' programmato per gli anni 2025-2027 il seguente intervento parzialmente previsto senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

STRATEGIA TERRITORIALE "HANGAR CREATIVI" euro 37.515.011,07

di cui: euro 219.567,40 già finanziati nel 2024 a carico Ente

euro 8.000.000,00 finanziati nel 2025 con contributo regionale

euro 3.500.000,00 finanziati nel 2026 con mutuo

euro 25.795.443,67 finanziati con project financing

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 del disegno di Legge per il Bilancio 2025 presentato dal Governo prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal c. 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Come disposto dalla norma l'Ente sarà tenuto ad iscrivere il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo (effettuato con apposito DM probabilmente ad inizio esercizio 2025) con variazione al bilancio 2025/2027 approvata dal Consiglio.

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che per gli enti in avanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisca nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 660.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
anno 2026 - euro 640.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
anno 2027 - euro 640.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 21.140.417,00	€ 19.978.011,00	€ 19.315.739,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	137.454.014,58	13.342.974,28	13.342.975,00	0,72	9,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.603.496,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.598.816,19	7.520.349,02	7.520.353,00	3,98	12,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	47.749.356,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	20.694.776,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	287.100.460,72	20.863.323,30	20.863.328,00	4,70	7,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	239.351.103,98	20.863.323,30	20.863.328,00	4,70	8,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	47.749.356,74	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	136.646.958,00	12.285.278,50	12.285.280,00	1,50	8,99%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.624.033,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.435.222,91	7.692.725,66	7.692.731,00	5,34	13,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.036.385,26	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	8.507.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	228.249.684,26	19.978.004,16	19.978.011,00	6,84	8,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	221.213.299,00	19.978.004,16	19.978.011,00	6,84	9,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.036.385,26	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	136.646.958,00	11.709.649,82	11.709.651,00	1,18	8,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.887.916,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.638.125,15	7.606.085,54	7.606.088,00	2,46	12,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.599.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	217.872.484,30	19.315.735,36	19.315.739,00	3,64	8,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	213.272.999,30	19.315.735,36	19.315.739,00	3,64	9,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.599.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.
- l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ 32.500,00		€ 32.500,00		€ 32.500,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 7.097,67		€ 7.097,67		€ 7.097,67	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 2.000.000,00		€ 2.200.000,00		€ 2.400.000,00	
Altri.....Progetto Tributi	€ 110.000,00		€ 110.000,00		€ 110.000,00	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, in base ai monitoraggi effettuati fino ad oggi ed alla proiezione al 31/12/2024, prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	7.493.334,35
Fondo perdite società partecipate	610.716,88
Fondo rinnovi contrattuali	441.760,05
Fondo oneri futuri	15.334.973,70
FCDE	138.469.467,48
TOTALE	162.350.252,46

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

I prestiti complessivi che si prevede di accendere nel triennio sono i seguenti:

2025	2026	2027
28.843.620,71	20.209.942,14	11.000.000,00

In merito al primo esercizio, si specifica che:

- per euro 1.700.000,00 si intende accedere al Fondo Rotativo per la Progettualità (FRP) della Cassa DDPP al fine di dare copertura finanziaria ad ulteriori interventi:

OPERE FINANZIATE CON FRP	Mis/Prog.	2025
2° LOTTO BARACCHINE	01.05	300.000,00
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALAZZO ANAGRAFE	01.05	200.000,00
VERIFICA PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA SOTTOPASSO STAZIONE	10.05	400.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA RSA ZONA MONTENERO	12.03	800.000,00
		1.700.000,00

- la contrazione di mutui ordinari per euro 2.700.000,00 occorre per la restituzione del Fondo Rotativo per la Progettualità (FRP) della Cassa DDPP:

RIMBORSO FRP finanziato a mutuo	Mis/Prog.	2025
OPERA SOSTITUTIVA SOTTOPASSO DEL CAVALCAFERROZIA LINEA TIRRENICA VIA DEGLI ACQUEDOTTI (ESERCIZIO 2024)	50.02	2.000.000,00
OPERA SOSTITUTIVA SOTTOPASSO DEL CAVALCAFERROZIA LINEA TIRRENICA VIA DEGLI ACQUEDOTTI (ESERCIZIO 2025)	50.02	400.000,00
2° LOTTO BARACCHINE VIALE ITALIA (ESERCIZIO 2025)	50.02	300.000,00
		2.700.000,00

- per euro 24.443.620,71, si tratta di dare copertura finanziaria ad opere ed interventi da avviare nel 2025 mediante contrazione di mutui ordinari della Cassa DDPP:

OPERE FINANZIATE A MUTUO	Mis/Prog.	2025
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINNOVAMENTO IMMOBILI COMUNALE	01.05	250.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA GRAZIANI PER LA NUOVA SEDE UFFICIO VERDE	01.05	305.000,00
AGGIORNAMENTO DVR	01.05	200.000,00
2° LOTTO BARACCHINE	01.05	700.000,00
LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO IN IMM.LI COM.LI	01.05	100.000,00
VIDEOSORVEGLIANZA AREA MERCATALE – LOTTO 1	03.02	112.000,00
REIMPIEGO MUTUO POLO SCOLASTICO MONTENERO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO EX VIA CURIEL - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J41B22001680006	04.02	8.271.242,00
IMPIANTI ANTINCENDIO ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE BANDITELLA	04.02	180.000,00
ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA PAZZINI	04.02	170.000,00
MESSA IN SICUREZZA SECONDO TORRINO TERME DEL CORALLO	05.01	500.000,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE FORTEZZA VECCHIA	05.01	2.000.000,00
RISTRUTTURAZIONE TORRINO BELVEDERE PARCO DELLA CESCHINA	05.01	500.000,00
REALIZZAZIONE COPERTURA SCUOLA MARTELLI	06.01	600.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (PITTO)	06.01	200.000,00
COPERTURA DIVO DEMI	06.01	250.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE - 1° LOTTO	08.01	500.000,00
PONTE RIO MOLINO	09.01	700.000,00
FORESTAZIONE URBANA AREA VIA DEL CROCINO	09.02	400.000,00
DISCARICA COMUNALE INTERVENTO DI GEST. POST OPERATIVA - (VASCA COSSU)	09.03	1.950.000,00
PNRR M5C2 INV 1.3.2 CUP J44H22000260006 STAZIONI DI POSTA	12.04	142.557,00
PNRR M5C2 INV 1.3.1 CUP J44H22000250006 HOUSING FIRST	12.04	587.443,00
RISTRUTTURAZIONE EX FERRHOTEL	12.04	250.000,00
ABITARE LIVORNO	12.04	1.600.000,00
CIMITERO COMUNALE OPERE EDILI	12.09	500.000,00
MERCATO CENTRALE: INTERVENTI ADEGUAMENTO BANCHI DI VENDITA IN SALONE CENTRALE	14.02	400.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO MERCATO ORTOFRUTTICOLO	14.02	3.075.378,71
		24.443.620,71

In merito all'esercizio 2026, si specifica che:

- la contrazione di mutui ordinari per euro 1.000.000,00 occorre per la restituzione del Fondo Rotativo per la Progettualità (FRP) della Cassa DDPP:

RIMBORSO FRP finanziato a mutuo	Mis/Prog.	2025
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALAZZO ANAGRAFE	01.05	200.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA RSA ZONA MONTENERO	12.03	800.000,00
		1.000.000,00

- per euro 19.209.942,14, si tratta di dare copertura finanziaria ad opere ed interventi da avviare nel 2026 mediante contrazione di mutui ordinari della Cassa DDPP:

OPERE FINANZIATE A MUTUO	Mis/Prog.	2026
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALAZZO ANAGRAFE	01.05	990.085,00
2° LOTTO BARACCHINE	01.05	1.260.000,00
LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO IN IMM.LI COM.LI	01.05	100.000,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE FORTEZZA VECCHIA	05.01	1.000.000,00
HANGAR CREATIVI	05.02	3.500.000,00
DISCARICA DI VALLIN DELL'AQUILA - INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE PIAN DEI PINOLI	09.03	2.250.000,00
REALIZZAZIONE SOTTOPASSO STAZIONE	10.05	2.142.857,14
REALIZZAZIONE NUOVA RSA ZONA MONTENERO	12.03	3.500.000,00
ABITARE LIVORNO	12.04	3.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREE MERCATALI	14.02	1.467.000,00
		19.209.942,14

In merito all'esercizio 2027, si specifica che l'intero importo previsto come indebitamento occorre per dare copertura finanziaria ad opere ed interventi da avviare nel 2027 mediante contrazione di mutui ordinari della Cassa DDPP:

OPERE FINANZIATE A MUTUO	Mis/Prog.	2027
LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO IN IMM.LI COM.LI	01.05	100.000,00
REALIZZAZIONE SOTTOPASSO STAZIONE	10.05	7.200.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA RSA ZONA MONTENERO	12.03	3.700.000,00
		11.000.000,00

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	56.374.293,47	61.423.720,55	81.282.363,45	95.565.304,59
Nuovi prestiti (+)	9.652.526,08	28.843.620,71	20.209.942,14	11.000.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.603.099,00	8.984.977,81	5.927.001,00	5.579.402,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	61.423.720,55	81.282.363,45	95.565.304,59	100.985.902,59

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.939.198,00	2.065.068,00	3.015.821,76	3.543.454,16
Quota capitale	4.603.099,00	8.984.977,81	5.927.001,00	5.579.402,00
Totale fine anno	6.542.297,00	11.050.045,81	8.942.822,76	9.122.856,16

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	1.745.479,06	1.969.198,00	2.065.068,00	3.015.821,76	3.543.454,16
entrate correnti	200.245.815,19	212.703.200,53	200.245.815,19	210.458.828,50	218.656.327,27
% su entrate correnti	0,87%	0,93%	1,03%	1,43%	1,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento. L'Ente si riserva di applicare quanto confluito in avanzo, con variazione di bilancio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 (SIPIC S.r.l., con esercizio non coincidente con l'anno solare, al 31/07/2023).

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Per quanto riguarda la società SPIL spa, in data 6 marzo 2024 l'assemblea straordinaria ha deliberato la riduzione del capitale sociale per effetto delle perdite verificatesi negli ultimi esercizi (art. 2446 CC) e di quelle in corso di formazione (art. 2445 CC). In conseguenza dei provvedimenti adottati in tale sede, il capitale sociale è stato ridotto ad euro 100.000,68, rappresentato da 192.309 azioni del valore di euro 0,52 centesimi ciascuna. Tale delibera era

tuttavia subordinata al decorso senza opposizione del termine di cui all'art. 2445 c.c. ("La deliberazione può essere eseguita soltanto dopo tre mesi dal giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese, purché entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione").

Pertanto, decorsi i termini sopra richiamati, e non essendosi verificata nessuna opposizione, la deliberazione assembleare di riduzione del capitale sociale è divenuta esecutiva.

La Relazione sul governo societario integrata nel bilancio e predisposta dalle società controllate dal Comune e contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 è stata predisposta da tutte le società controllate dal Comune di Livorno, ad eccezione di LI.R.I S.p.a e A.T.L. S.r.l., entrambe società in liquidazione.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita (al 31/12/2023):

Società	Perdita	note *
RETIAMBIENTE SPA	-2.587.397,00	no
ATL SRL IN LIQUIDAZIONE	-4.897,00	no
SPIL SPA - PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA	-715.821,00	no

* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

Partecipazioni da dismettere

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie:

- Società Importatori Prodotti Ittici Conservati - S.I.P.I.C. S.r.l. in liquidazione) (quota partecipazione 4,17%): la delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, prevedeva di subordinare la dismissione ai tempi tecnici necessari per la chiusura della liquidazione. Nel 2023 è stato avviato il percorso di richiesta di liquidazione in denaro della quota di partecipazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP e degli artt. 2437 ter c.2 e 2437 c.c.;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (già Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.) (quota partecipazione 0,97%): la delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, prevedeva la cessione delle quote, non essendo più presenti i requisiti contenuti nell'art. 4 del TUSP; la società è quotata in Borsa. Anche nei successivi Piani di Razionalizzazione è stata confermata la volontà di cessione a titolo oneroso della partecipazione, ancorché l'art. 4, c. 9-quater del TUSP (introdotto dalla Legge 1 ottobre 2019, n. 119) preveda che le disposizioni di cui al medesimo art. 4 "non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari".

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato a rendiconto l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il Fondo Perdite Società Partecipate accantonato dall'Ente al 31/12/2023 ammonta ad euro 610.716,88 di cui euro 578.195,50 relativi alla perdita dell'esercizio 2022 di Spil Spa ed euro 32.521,38 relativi alla perdita dell'esercizio 2019 di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione prende atto che, allo stato attuale, l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

Il Comune ha fissato, con propri provvedimenti motivati, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società per l'anno 2024 relativamente alle seguenti società controllate:

- FARMA.LI S.r.l.u. (delibera G.C. n. 290 del 17/04/2024)
- ESTEEM S.r.l. (delibera G.C. n. 555 del 13/08/2024)
- CASALP S.p.a. (delibera G.C. n. 121 del 27/02/2024)

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, predisponendo la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Durante l'annualità 2024 i servizi pubblici locali affidati (di cui è a conoscenza l'ufficio partecipate) sono:

- Servizio Cimiteriale affidato in house ad AAMPS spa, giusta deliberazione Consiliare n. 145 del 30 ottobre 2024;
- Servizio di gestione dei Parcheggi a pagamento affidato in house alla società Esteem Srlu a far data dal 1° aprile 2024, giusta deliberazione Consiliare n. 34 del 29.2.2024

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR al momento non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, per un totale di euro 63.022.931,07, di cui anticipati euro 7.418.703,35 (con euro 13.172.589,40 di risorse dell'Ente) come di seguito riepilogati:

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Fase di Attuazione	autof	anticipazioni
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Cisternone - nuovo presidio ospedaliero - riqualificazione immobili quartiere stazione e pavimentazione isolato quartiere stazione	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	31/03/2026	13.195.999,87	Aggiudicazione appalto integrato - progetto esecutivo in fase di approvazione	-	1.099.666,66
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Cisternone - nuovo presidio ospedaliero - quartiere stazione Riqualificazione Parco S. Pertini	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30/09/2025	2.639.722,46	Aggiudicazione appalto integrato		263.972,25
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Cisternone - nuovo presidio ospedaliero intervento parcheggio Via Del Corona	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30/06/2025	1.323.654,46	Approvato progetto esecutivo - lavori affidati	-	132.365,45
Pinqua: progetto di riqualificazione edilizia ed urbana ambito Cisternone - nuovo presidio ospedaliero completamento del recupero e rifunzionalizzazione ex Caserma Lamarmora	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	31/03/2026	10.276.702,63	Aggiudicazione appalto integrato	2.000.000,00	856.391,89
Pinqua ambito Dogana D'Acqua realizzazione edificio polifunzionale Crai e realizzazione Piazza con giochi d'acqua	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.3	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	31/03/2026	5.256.583,69	Approvazione progetto esecutivo - iniziati lavori	400.000,00	438.048,64
Realizzazione nuovo Impianto sportivo polivalente indoor Scopaaia , quartiere Scopaaia, Via San Marino	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I3.1	P.C.M. - Dipartimento per lo Sport	31/01/2026	3.850.000,00	Lavori in corso	800.000,00	1.050.000,00
Rifunzionalizzazione scuola infanzia Via Poerio come Centro polifunzionale per la famiglia	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1.1	Ministero dell'Istruzione e del Merito	30/06/2026	2.170.000,00	Imminente inizio lavori	-	434.000,00
Asilo nido Pirandello , Via Bracco 2, demolizione e ricostruzione delle attuali strutture per la realizzazione di un nuovo edificio per risolvere l'obsolescenza inadeguatezza strutturale energetica e dimensionale degli edifici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I1.1	Ministero dell'Istruzione e del Merito	30/06/2026	1.896.000,00	Affidamento appalto integrato	844.000,00	568.800,00
Rigenerazione Urbana Baden – Riqualificazione e ampliamento Parco Baden Powell	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I2.1	Ministero dell'Interno	30/06/2026	2.200.000,00	Lavori in corso	-	600.000,00
Realizzazione nuova Scuola secondaria I grado Mazzini via Sgarallino	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	Ministero dell'Istruzione e del Merito	entro il 30/06/2026	5.280.000,00	In fase di progettazione	-	528.000,00
Realizzazione nuovo Polo scolastico Montenero ex via Curiel - nuovo centro infanzia 0-6 Montenero	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	Ministero dell'Istruzione e del Merito	entro il 30/06/2026	2.520.000,00	In fase di progettazione	-	252.000,00
Realizzazione nuovo Polo scolastico Montenero primaria e secondaria di 1° grado	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	Ministero dell'Istruzione e del Merito	entro il 30/06/2026	2.168.757,76	In fase di progettazione	8.271.242,20	216.875,78
Rimozione barriere fisiche cognitive e sensoriali del Museo Civico Fattori "Via San Jacopo in Acquaviva" rimozione barriere architettoniche e acquisizione di strumenti digitali per disabili	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C3	I1.2	Ministero della Cultura	14/06/2024	500.000,00	collaudo	127.347,20	50.000,00
Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini P.I.P.P.I.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.1.1	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	211.500,00	gestione del servizio in corso	-	21.150,00
Autonomia degli anziani non autosufficienti	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.1.2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	2.460.000,00	gestione del servizio non ancora avviata - in gara per affidamento lavori	-	246.000,00
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.1.3	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	330.000,00	gestione del servizio in corso	-	33.000,00
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.1.4	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	209.976,81	gestione del servizio in corso	-	20.997,68
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	715.000,00	gestione sperimentale conclusa - si intende dare prosecuzione alla gestione a mezzo di coprogettazione	-	71.500,00
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	715.000,00	soggetto realizzatore o esecutore è la AUSL - in fase di avvio della coprogettazione	-	71.500,00
Percorsi di autonomia per persone con disabilità Ausl	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.3.1	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	710.000,00	Approvato PFTE	587.443,00	71.000,00
Povertà estrema - Housing first	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	I.1.3.2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31/03/2026	1.090.000,00	Approvato PFTE	142.557,00	109.000,00
Povertà estrema – Stazioni di posta	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario						59.718.897,68		13.172.589,40	7.134.268,35

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Fase di Attuazione	autof	anticipazioni
Adozione "App IO" Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I1.4.3	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	01/10/2024	54.950,00	CONCLUSO	-	-
Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I1.2	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	25/02/2025	1.031.574,00	IN FASE DI ESECUZIONE	-	-
Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I1.4.1	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	01/04/2025	516.323,00	IN FASE DI ESECUZIONE	-	-
Piattaforma notifiche digitali Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I1.4.5	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	17/11/2023	69.000,00	Progetto terminato e asseverazione avvenuta con esito positivo	-	69.000,00
Adozione piattaforma PAGOPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I1.4.3	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	20/04/2024	112.627,00	Progetto terminato e asseverazione avvenuta con esito positivo	-	-
Piattaforma digitale nazionale dati - Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I.1.3.1	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	05/11/2024	203.435,00	Progetto terminato e asseverazione avvenuta con esito positivo	-	203.435,00
Rete dei servizi di facilitazione digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I.1.7.2	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	31/12/2025	30.000,00	IN FASE DI ESECUZIONE	-	12.000,00
Cyber Resilience	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I1.5	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale		978.000,00	INIZIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	-	-
Citizen Inclusion Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I1.4.2	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	31/12/2025	234.000,00	IN FASE DI ESECUZIONE	-	-
Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) Comuni	Interventi da attivare	M1	C1	I2.2.3	Dipartimento della Funzione pubblica	31/12/2025	54.482,39	IN ATTESA DECRETO DI FINANZIAMENTO	-	-
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Interventi da attivare	M1	C1	I1.4.4	P.C.M. - Dipartimento per la Trasformazione Digitale	31/12/2025	19.642,00	IN ATTESA DECRETO DI FINANZIAMENTO	-	-
							3.304.033,39		-	284.435,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, raccomandando un costante monitoraggio sulle spese di personale con riferimento ai limiti normativamente previsti ed indicati nella sezione dedicata.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Nieri

Dott.ssa Daniela Lari

Dott. Marco Serpi

(Documento firmato digitalmente)